

NOTE ORGANIZZATIVE

Per motivi organizzativi occorre provvedere al più presto alla iscrizione inviando una e-mail a aii.siciliaorientale@libero.it allegando il file in formato .xls ricevuto via mail o scaricabile dal sito www.idrotecnicaitaliana.it, e l'attestazione del versamento della quota di iscrizione al corso, secondo il prospetto seguente:

| | un modulo | 2 moduli(*) | 3 moduli (*) |
|---------------------------------|-----------|-------------|--------------|
| quota ordinaria | 150,00 € | 260,00 € | 380,00 € |
| quota ridotta per soci AII 2017 | 100,00 € | 180,00 € | 250,00 € |
| quota ridotta per soci AII 2018 | 125,00 € | 220,00 € | 315,00 € |

(*) in abbinamento con gli altri moduli del corso (vedi su www.idrotecnicaitaliana.it)

E' possibile usufruire della riduzione associandosi contestualmente ad AII (100,00 € socio ordinario; 35,00 € socio studente; 310,00 € socio collettivo). I soci collettivi hanno diritto alla riduzione per tre iscritti. La quota associativa comprende l'abbonamento annuale alla rivista bimestrale *L'Acqua* in pdf (anche su carta con quota associativa 140,00 € per i soci ordinari).

La quota d'iscrizione al corso comprende la partecipazione alle lezioni e alla visita tecnica, la documentazione, i coffee-break e le colazioni di lavoro, e va versata **entro il 15 dicembre 2017** sul c.c. postale n. 27066000 o sul cc bancario con coordinate: IT65E 02008 05172 000004894978, entrambi intestati a: Associazione Idrotecnica Italiana, via di S. Teresa, 23, Roma. Per pagamenti **dopo tale data sarà applicata una maggiorazione del 10%**.

La quota d'iscrizione al Corso e le spese di viaggio e soggiorno sono **integralmente deducibili dal reddito** (art. 9 L. 22/5/2017 n. 81). Chi è in possesso dei requisiti **può chiedere alla Regione Siciliana il rimborso della quota d'iscrizione** (avviso 16/2017; domanda online con firma digitale entro le ore 12:00 del **30/11/2017**, ISEE < 30.000 € <https://avviso162017.siciliafse1420.it/login>; GURS 6/10/2017 pag 82).

La partecipazione è limitata a 85 iscrizioni, che saranno accettate in ordine cronologico di versamento. In caso di superamento sarà restituita l'intera quota versata. Il corso sarà attivato se sarà raggiunto il numero di 50 iscritti. In caso contrario sarà restituita l'intera quota.

La frequenza al **100%** delle lezioni **conferisce 8 CFP, validi su tutto il territorio nazionale, agli ingegneri (cod. 10635/2017) ed agli architetti.** Gli architetti devono iscriversi anche alla piattaforma im@teria.

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato.

15 iscrizioni gratuite sono riservate a studenti dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti ed in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presso l'Università di Catania. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico e non comprendono i pasti. La frequenza al 100% delle lezioni e la verifica positiva dell'elaborato finale potranno essere valutati 3 CFU.

E' possibile pernottare ad un prezzo ridotto al Plaza Hotel**** richiedendo la convenzione per il corso AII (tel 095 8737040, dott.ssa Calabrese).

Direttore del corso: ing. Salvatore Alecci

Direttori scientifici: prof. Alberto Campisano, prof. Bartolomeo Rejtano

CON IL PATROCINIO DI:



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio
e dell'Ambiente



Regione Siciliana
Dipartimento della
Protezione Civile



DICAR,
Dip. di Ingegneria Civile
e Architettura,
Università degli Studi di
Catania



DICAM,
Dip. di Ingegneria Civile,
Ambientale, Aerospaziale, e
dei Materiali -
Università degli Studi di
Palermo



Dipartimento di
Ingegneria,
Università degli Studi di
Messina



Facoltà di Ingegneria ed
Architettura, Università
degli Studi di Enna
"Kore"



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
CATANIA

CON L'ADESIONE DI:



INU - Istituto Nazionale di Urbanistica
Sezione Sicilia



AIAT
Associazione Italiana Ingegneri Ambiente e Territorio
Sezione Sicilia

CON IL CONTRIBUTO DI:



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Sicilia Orientale

e-mail: aii.siciliaorientale@libero.it

segreteria@idrotecnicaitaliana.it

<http://www.idrotecnicaitaliana.it>



Associazione Idrotecnica Italiana
Sezione Sicilia Orientale
Sezione Sicilia Occidentale

DAL 1923 L'ASSOCIAZIONE PER L'ACQUA



in collaborazione con

#ItaliaSicura

Presidenza del Consiglio
dei Ministri

IV CORSO DI AGGIORNAMENTO TECNICHE INNOVATIVE DI PROGETTAZIONE IDRAULICA SOSTENIBILE C- INTERVENTI DI MITIGAZIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO IDRAULICO A SCALA DI BACINO



Catania, 9 febbraio 2018

Plaza Hotel, Lungomare Ruggero di Lauria 43

PRESENTAZIONE

Le cronache continuano a mostrarci sempre nuovi casi di alluvioni che colpiscono il nostro Paese, ed in particolare il Mezzogiorno, dove alla fragilità del territorio si somma la minore efficienza della struttura amministrativa. E non è consolatoria, ma fonte di maggior preoccupazione, la circostanza che eventi simili, o anche più gravi, colpiscano un po' tutto il pianeta.

La piattaforma RENDIS, curata dall'ISPRA, ha raccolto dagli enti locali, a fine 2016, segnalazioni di dissesti e richieste di interventi per circa 29,1 miliardi di euro, oltre la metà dei quali sono relativi al rischio di alluvione. Il Piano finanziario 2015-2023 predisposto dalla "Struttura di Missione Italia Sicura" raggiunge **l'importo di circa 9,9 mld, ma solo per 1,7 circa è stata approntata la progettazione.**

Di fronte alla dimensione di tali problemi sembra necessario agire su due fronti. Da una parte realizzare gli interventi necessari ottimizzando la progettazione e le tecniche di esecuzione, dall'altra agire per impedire l'incremento del rischio idraulico conseguente all'edificazione ed alla trasformazione del suolo.

L'**invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali**, cioè la loro realizzazione senza incremento della portata di deflusso meteorico e, ancor meglio, l'**invarianza idrologica** (senza incremento del volume di deflusso), il mantenimento della **permeabilità** dei suoli, il **recupero delle acque piovane**, i **tetti verdi** e il **drenaggio urbano sostenibile** sono le risposte al problema degli allagamenti e delle alluvioni urbane che meglio si coniugano con l'esigenza di **migliorare la qualità dell'ambiente urbano e della vita dei suoi abitanti e con requisiti di sostenibilità ambientale e sociale**. Coinvolgono sia lo specialista di progettazione idraulica che il progettista edile e l'urbanista. Sono prescritte dai CAM obbligatori nella progettazione delle opere pubbliche, da alcune leggi regionali, dalla **L. 244/2007 (certificazione idraulica)**, dal nuovo **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** della Regione Siciliana e da alcuni **regolamenti edilizi, fra i quali quello di Catania**. Alcune godono di **agevolazioni fiscali**.

Ma come si conseguono?

Il corso -che costituisce sviluppo e ricaduta operativa del Convegno dello scorso 16 giugno sul Rischio idraulico- intende offrire un quadro dei nuovi modelli concettuali e degli strumenti metodologici coi quali è possibile affrontare tali temi, focalizzando le problematiche, presentando metodologie ed esperienze, illustrando il quadro normativo, e presentando proposte tecniche. Obiettivo del corso è fornire un quadro aggiornato delle conoscenze tecniche e scientifiche sulle più attuali tendenze della progettazione e realizzazione delle opere e degli impianti idraulici.

Il corso è rivolto ai tecnici, liberi professionisti o imprenditori, funzionari di enti pubblici o privati, che si interfacciano con gli aspetti idraulici ed idrologici nel territorio, nell'edilizia e nell'urbanistica.

Modulo C (8 CFP)

venerdì 9 febbraio

Interventi di mitigazione e contrasto del rischio idraulico a scala di bacino

9:00 Registrazione

9:15 C1. Innovazioni nelle Linee guida predisposte da #ItaliaSicura per la programmazione e progettazione delle opere e degli interventi di contrasto del rischio idraulico
ing. Carmen Zarra, *Struttura di Missione Italia Sicura, Roma*

10:15 C2. Nuovi paradigmi per la stima degli eventi idrologici di progetto in un contesto di cambiamenti climatici e territoriali
prof. Antonino Cancelliere, *Università di Catania*

11:15 pausa caffè

11:30 C3. Modelli di infiltrazione e valutazione della pioggia netta per la stima delle portate di piena: il metodo curve number
prof. Massimo Iovino, *Università di Palermo*

12:30 C4. Effetti della vegetazione e dei sedimenti nelle sistemazioni d'alveo con tecniche di ingegneria naturalistica
prof. Vito Ferro, *Università di Palermo*

13:30 pausa pranzo

14:30 C5. Materiali innovativi per le sistemazioni d'alveo
ing. Rinaldo Uccellini, *Officine Maccaferri Italia srl*

15:00 C6. Attraversamenti d'alveo senza scavo con tubazioni in ghisa sferoidale
ing. Sergio Massetti, p.i. Luca Frasson, *Tiroler Rohre srl*

15:30 C7. Applicazioni di modelli mono e bi-dimensionali per lo studio delle piene e della loro propagazione sul territorio
prof. Giuseppe Pezzinga, prof. Bartolomeo Rejtano, *Univ. di Catania*

17:00 C8. Casi studio. La gestione sostenibile delle acque meteoriche negli studi a supporto di due PRG in Sicilia
ing. Viviana Pappalardo, *Università di Catania*

18:00 C9. Alluvioni verificatesi in provincia di Catania ed interventi di mitigazione progettati ed eseguiti
ing. Salvatore Gabriele Ragusa, ing. Salvatore Minaldi, ing. Giovanni Spampinato, *Ufficio del Genio Civile di Catania*

19:00 Chiusura dei lavori